



*teatro
libero*
incontroazione

TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

20
18

20
19

PROGETTO SCUOLE

**SCUOLE SUPERIORI,
MEDIE, ELEMENTARI**

**51ª STAGIONE
INTERNAZIONALE**

la scuola

a teatro

! il teatro a scuola

teatroliberopalermo.it

Piazza Marina,
T. 091 6174040

PROGETTO SCUOLE 2018/2019

Il **progetto scuole 2018/2019** è segnato da **percorsi**, da affiancare alle attività curricolari, capaci di stimolare la riflessione e la crescita del proprio bagaglio di competenze culturali, sociali e civiche e di accostare i giovani ai linguaggi della scena. Percorsi che accompagnano gradualmente le classi, gli studenti e i professori nel mondo del teatro attraverso momenti di costante e attiva partecipazione, così articolati:

1. **Introduzione** delle tematiche che saranno oggetto tanto dei lavori teatrali quanto delle eventuali esperienze laboratoriali connesse e da laboratori sulle dramaturgie;
2. **Fruizione**: la visione dello spettacolo;
3. **Riflessione**: il momento d'incontro e di dialogo con gli artisti;

I percorsi s'integrano a laboratori che affronteranno i temi trattati dagli spettacoli destinati agli studenti e ai docenti, articolati nel seguente modo:

- **Per Ragazzi**, laboratori tematici esperienziali da svolgersi in un minimo di 20 ore e con un massimo di 20 ragazzi in cui le idee guida di ogni percorso possano essere agite attraverso il Gioco del Teatro;
- **Per i Docenti**, laboratori da svolgersi in un minimo di 4 ore e con un gruppo di almeno 6-8 insegnanti, dedicati allo studio di frammenti significativi dei testi che saranno messi in scena lungo il percorso, con una particolare attenzione al passaggio tra la parola scritta e la parola agita teatralmente.

COSTI

Abbonamenti

3 spettacoli a € 15,00

4 spettacoli a € 18,00

Biglietti

Posto unico € 7,00

RACCONTI DI TEATRO XIX CONCORSO BANDO 2018 / 2019

Il concorso è rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole elementari all'Università. Si richiede una relazione dattiloscritta (massimo 1000 battute spazi inclusi) che racconti lo spettacolo e riassume le riflessioni dello spettatore, a partire dall'esperienza maturata nel corso dell'evento teatrale al quale si è partecipato.

I concorrenti dovranno inviare all'indirizzo mail info@teatroliberopalermo.it il proprio elaborato su uno o più spettacoli della stagione 2018/2019 del Teatro Libero (specificando: nome, cognome, classe e istituto) entro il 30 maggio 2019, inserendo come oggetto della mail "Racconti di Teatro 51".

I premiati riceveranno una tessera d'invito, valida per una persona, per la stagione teatrale successiva.

I VINCITORI DELLA XVIII EDIZIONE DEL CONCORSO PER LA STAGIONE 2017 / 2018

Roberta Pia Girgenti

4D, Indirizzio Turismo

I.S.S. "Mario Rutelli" Palermo

Elena Lupo

IIIH, Liceo Scientifico "G. Galilei" Palermo

Classe IV A e Prof.ssa Ventimiglia

Liceo Scientifico "Jacopo Del Duca"

Campofelice di Roccella

Guglielmo Zanghi

IV A, Liceo Scientifico "Mario Rutelli" Palermo

Beatrice Vento

II D, ICC "Ruggero Settimo" Castelvetro

Gloria Ciaccio

Liceo Classico "T. Fazello" Sciacca (Ag)

TRASPORTI

Su richiesta, il Teatro offre un servizio transfert dalla Scuola al Teatro e ritorno, al costo da calcolare secondo la provenienza, urbana o extra urbana, della scuola.

PRENOTAZIONI

È possibile prenotare telefonicamente

contattando il nostro ufficio scuola, **dott. Salvo**

Dolce, dalle ore 9,30 alle ore 13.30, dal lunedì al venerdì, allo 0916174040 / 393.8865313, oppure alla mail scuola@teatroliberopalermo.it

dall'8 al 24 ottobre 2018

ore 11.30

DAI 14 ANNI • Scuole Superiori

Gi gan ti

da "I giganti della montagna" di Luigi Pirandello
progetto e regia Lia Chiappara

Teatro Libero Palermo

A partire dalle suggestioni di teatro come arte impossibile che pervadono "I giganti de la montagna" di Luigi Pirandello, Lia Chiappara costruisce un lavoro che prova a esplorare il problema dell'autonomia dell'arte. Autonomia che è la condizione vissuta da sempre da ogni "artista", non senza lacerazioni e contraddizioni. Qui, gli scalognati sono candidi illusi che, fuori dalla vita, giocano "vite" che non sono le loro. I comici, fuori dalla realtà perché attori, e attori non accettati dal pubblico per la loro poetica. I due mondi s'incontrano, in una villa, in un luogo immaginifico dove realtà e sogno si confondono. Un luogo misterioso, dove tutto è possibile (simbolo di quello che dovrebbe essere il teatro allo stato puro, senza le contaminazioni della realtà quotidiana, che ne limita l'azione e la realizzazione). Dall'incontro di questi due mondi riparte la tragica dialettica sull'arte, sulla poesia... sull'uomo.

30 e 31 ottobre 2018

ore 11.30

DAI 14 ANNI • Scuole Superiori

L'arte di saper invecchiare

dal *De senectute* di Cicerone

scritto e diretto da Piero Nuti

Compagnia Torino Spettacoli, Torino

L'attore e regista Piero Nuti, conoscitore e frequentatore del teatro antico ai massimi livelli, è la guida ideale per un percorso teatrale piacevolissimo attraverso *L'arte di saper invecchiare* di Cicerone. Dopo averci affascinati con *Processo a un seduttore*, il "grande vecchio" del teatro ci conquista con questo sorprendente testo del più geniale avvocato di tutti i tempi. Lo spettacolo si apre all'attualità attingendo a spunti di autori contemporanei e ai contributi di tutti gli anziani (e dei grandi anziani) che vogliono "dire la loro". *L'arte di saper invecchiare* racconta i pregiudizi sulla vecchiaia confutando la fondatezza. Cicerone esalta l'importanza delle attività per l'anima e delle "cose grandi" per le quali non è necessaria l'agilità del corpo ma piuttosto l'intelligenza e l'autorità e che si possono compiere anche da anziani come accadde, per esempio, a Sofocle che continuò a scrivere tragedie quali *L'Edipo a Colono*. Il corpo non è una casa, ma un albergo dell'anima...

dal 5 al 14 novembre 2018

ore 11.30

DAI 16 ANNI • Scuole Superiori

Medea Kali

di Laurent Gaudé

traduzione e regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

Laurent Gaudé si impossessa del mito di Medea e la riscrive nel 2003. Racconta la storia di una donna in tutta la sua forza poetica, alle radici del tempo, fra Occidente e Oriente. Ridà a Medea una nuova origine, l'India, un nuovo popolo, la casta degli intoccabili e dei nuovi poteri. Diventa la dea della morte, della danza e dell'amore. Ribattezzata Medea Kali, ritorna a Corinto parecchi anni dopo la sua fuga, più ubriaca di vendetta e d'amore che mai, per il suo ultimo viaggio. *Medea Kali* è una ferita aperta nell'amore, che lascia credere alla sua propria follia, e alla sua fuga nell'inspiegabile, l'inviolabile, l'insostenibile, l'innominabile per una ricerca di pace. Diviene un'ombra luminosa creata dalla potenza suggestiva delle parole. Ci permette di entrare nell'intimità di una figura antica ma risolutamente attuale. È un grido di donna che attraversa i secoli per farci riflettere e dar luce al nostro vivere attuale, con tutti i possibili riferimenti alle storie di cui sono piene le cronache.

dal 7 al 21 novembre 2018

ore 9.30

DAI 6 ANNI • Scuole Elementari

Il lupo sentimentale

da una storia di Geoffrey de Pennart

drammaturgia e regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

Arriva per tutti il momento in cui si diventa grandi e si lascia la propria casa natia. La si lascia con paura, con timore, soprattutto con le tante e accorte parole che i propri genitori spendono per il futuro dei propri figli. Anche i lupi diventano grandi e partono per la grande avventura della vita. Ma oggi anche i lupi sono viziati, mammoni e non sanno bene come si fa a vivere. Ecco che un giovane lupo, Luca, compiendo l'età in cui si diventa grandi, lascia la casa di mamma e papà, non prima però di aver ricevuto la lista! La lista di quello che è consono per un giovane lupo fare. Ma ciò che è consono lo è per il bene del Lupo o per la società nella quale vive? Una storia esilarante, piena di sorprese, dove lo scardinamento delle convenzioni avviene attraverso il nonsense e il ribaltamento dei ruoli, dove le più importanti figure delle favole incarnano interlocutori moderni, contemporanei. Ciascun personaggio vive nell'oggi rompendo quello che è l'immaginario collettivo, raccontando storie, storie di vita, di amore e di libertà.

6 e 7 dicembre 2018

ore 11.30

DAI 15 ANNI • Scuole Superiori

L'amante

di Harold Pinter
regia di Lelio Lecis
Teatro Akroama, Cagliari

L'amante si regge su un gioco di riflessi di specchi, in cui non si sa dove il gioco abbia inizio o abbia fine. Tutto è possibile. Si potrebbe considerare un testo datato; potremmo dire che rappresenta una critica alla borghesia del periodo, in realtà l'autore, non dando alcun giudizio di tipo etico e di costume, rimane tutt'ora attuale. Pinter tocca certamente un tema delicato che riguarda l'inconscio e l'interesse che mantiene vivo un rapporto di coppia, attraverso il gioco del ribaltamento dei ruoli. Eppure, in questo gioco, l'opera potrebbe essere una critica alla società presuntivamente libera ed emancipata, "*L'amante*" non è un testo che va a criticare un periodo, un costume sociale, un modo di relazionarsi e di gestire il desiderio, il testo non critica, non esprime giudizi, bensì osserva. La forza dello spettacolo sta nel non dare risposte. Quale dei due coniugi ha torto, quale ha ragione? Un vero è proprio "gioco di ruoli" che cerca di mettere a nudo il rapporto di coppia, toccando temi che, nel profondo, spesso viviamo, che non osiamo confessare neanche a noi stessi...

10 e 11 dicembre 2018

ore 9.30

DAI 4 ANNI • Scuole Materne/Elementari

Le stelle di sotto

Uno Gnomo chiamato Cucuzzolo

testo e regia Tiziana Lucattini
collaborazione artistica Fabio Traversa
Compagnia Ruotalibera Teatro, Roma

Spettacolo concerto per bambini che racconta di Cucuzzolo, uno gnomo "speciale". Cucuzzolo non vuole fare la vita dei suoi fratelli che lavorano in miniera, come da sempre fanno gnomi e nani. Raccogliere pietre preziose, pulirle, contarle, catalogarle, tornare a casa, mangiare, bere e dormire per ricominciare il giorno dopo. La vita è tutta così. Vissuta sotto terra. A testa in giù. Lavorando, lavorando e accumulando. Le pietre preziose sono belle, brillano come stelle, ma stanno sotto terra, a lui piace invece guardare le stelle vere, quelle di sopra, quelle libere, già pulite e brillanti. A lui piace cantare, chissà forse anche suonare. Decide così di scappare. Ma ha paura di essere riacchiuffato, vede nemici dappertutto. E poi c'è Alessandro, un musicista che si è licenziato dal posto di lavoro rinunciando alla sicurezza di un posto fisso. Una sera si incontrano e inaspettatamente "si riconoscono".

14 gennaio 2019

ore 9.30

DAI 5 ANNI • Scuole Materne/Elementari

Camilla, Giorgio e il Drago

di Pino Costalunga
Teatro Fuori Rotta, Padova
Co-produzione Fondazione AIDA

Ma i draghi esistono davvero? Certo che esistono! Ma sono proprio quegli enormi bestioni che sputano fuoco, o sono qualcos'altro? Non è che il drago nello stagno della nostra storia sia una scusa bella e buona per nascondere tutti quei rifiuti, quelle immondizie, che gli abitanti della città buttano in quello specchio d'acqua senza alcuna cura o preoccupazione di recar danno alla natura e senza nessun rispetto per l'ambiente? Uno spettacolo esilarante e poetico che con la forza della fiaba affronta i temi del rispetto dell'ambiente e della necessità che ognuno di noi, piccolo o grande, si prenda cura ogni giorno, ad esempio praticando diligentemente la raccolta differenziata e con l'attenzione al riciclo, della pulizia e della salvaguardia di questo nostro piccolo grande ma prezioso pianeta che si chiama Terra. La fiaba, basata sulla Leggenda di San Giorgio e il Drago, promette di parlare ai bambini con un linguaggio comico e un tocco di poesia di temi importanti come la natura, il rispetto dell'ambiente.

dal 7 al 16 gennaio 2019

ore 9.30

DAI 7 ANNI • Scuole Elementari/Medie

Un bullo per amico

di Annamaria Guzzio
regia Lia Chiappara
Teatro Libero Palermo

Un ragazzo che si affaccia alla prima adolescenza, Walter, è il protagonista della vicenda. Egli è un po' diverso dagli altri e così spesso viene preso in giro, in particolare da Tito, il ragazzo più grande della classe, che ne fa il suo zimbello. Ma Walter non è consapevole di tutto ciò e accoglie le azioni, a volte davvero scorrette del compagno, con lo stesso entusiasmo con cui accetterebbe una prova di amicizia. Ha però una mamma molto attenta che comprende la situazione e, cercando l'alleanza di una tra gli insegnanti del figlio, piuttosto che giudicare, etichettare o condannare senza appello Tito, cerca una strategia per contenere e modificare la situazione disfunzionale. Una storia semplice, quotidiana, come tante altre vissute nell'ambiente scolastico.

dal 14 al 30 gennaio 2019

ore 11.30

DAI 14 ANNI • Scuole Superiori

Prof!

di Jean-Pierre Dopagne, trad. italiana Antonella Questa
regia Alberto Giusta

Teatro Libero Palermo

Ci troviamo in teatro, l'azione prevede che il Professore, del quale non conosciamo il nome, si trovi sul palcoscenico a raccontare la sua storia in seguito ad una decisione dei Ministeri di Giustizia e di Pubblica Istruzione. Sarebbe non esservi nulla di strano in questo, potrebbe apparire come un'operazione ministeriale per promuovere qualcosa sulla sicurezza a scuola, sul bullismo o qualcosa del genere ma la presenza del Ministero della Giustizia ha un'altra motivazione... Saremo guidati dal Professore attraverso un viaggio lungo quasi tutta la sua vita: dagli insegnamenti di suo padre, all'insegnante grazie al quale imparerà ad amare la letteratura, la passione e l'entusiasmo di quando inizierà a insegnare, la rassegnazione e lo squallore che hanno ormai pervaso i suoi colleghi, la sfacciataggine degli studenti, l'aggressività dei loro genitori, lo stridore assordante tra la bellezza della letteratura e del teatro - sue grandissime passioni - e il menefreghismo maleducato e insolente dei ragazzi. Finché quel 17 Febbraio...

dal 21 al 30 gennaio 2019

ore 11.30

DAI 7 ANNI • Scuole Elementari/Medie

Un libro è per sempre

di Annamaria Guzzio e Lia Chiappara
regia Lia Chiappara

Teatro Libero Palermo

Mario, un ragazzo contemporaneo quindi esperto utilizzatore di tutti i mezzi di comunicazione digitali e frequentatore accanito dei social network, soffre di un profondo, inconsapevole malessere per l'assenza, nella sua vita, di amicizie vere e relazioni umanamente ricche che lo porta a riempire il vuoto con abitudini poco funzionali. Per sostituire il padre, si trova suo malgrado ad occuparsi della libreria di famiglia senza conoscere minimamente il mondo dei libri per il quale ha sempre nutrito profonda repulsione. Casualmente viene in contatto con Farida, una ragazza straniera che invece è un'appassionata lettrice e chiede di prendersi cura della libreria di Mario. Fra i due giovani nascerà una relazione autentica e non virtuale e per Mario si aprirà la porta incantata del regno dell'immaginario che dalla parola scritta prende linfa e nutrimento.

dal 5 all'8 febbraio 2019

dal 25 febbraio al 1 marzo 2019

DAI 6 ANNI • Scuole Elementari/Medie

Amici diversi

progetto e regia Salvo Dolce

Teatro Libero Palermo

Un gatto e un topo potranno mai diventare amici? Un gatto nero e una topolina vagabonda, sono due esseri solitari che fanno parte di due universi paralleli, troppo diversi tra loro. Nel mondo in cui vivono non è permessa un'amicizia tra un topo e un gatto. Lo spettacolo narra quindi una storia di amicizia che si scontra con un mondo chiuso e primitivo dove sembra impossibile seguire i propri sogni e lasciarsi trasportare dall'amore. In un clima ovattato, surreale e metateatrale la storia denuncia pregiudizi e chiusure esaltando la bellezza della solidarietà e dell'amicizia, consentendo di avvicinare con delicatezza, agli occhi dei piccoli spettatori, gli attuali temi della diversità, della tolleranza, dell'accoglienza e dell'interculturalità, introducendo l'idea che sia possibile un incontro tra popoli diversi, tra le culture che vengono in contatto, anche se le distanze sembrano a prima vista siderali. Un incontro tra mondi lontani o tra mondi vicini proprio come avviene con il popolo dei gatti e il popolo dei topi.

dall'11 al 22 febbraio 2019

ore 11.30

DAI 16 ANNI • Scuole Superiori

Fratellini

testo e regia Francesco Silvestri
traduzione Domenico Bravo

Teatro Libero Palermo

Ha soltanto un'ora di tempo, povero idiota, per accudire suo fratello ricoverato in ospedale a causa di una malattia di cui non ha alcuna intenzione di pronunciare il nome. Un'ora in cui, tutti i giorni, dice alla madre di andare a messa e puntualmente non lo fa. Gildo è un ritardato lieve, uno che non ha mai fatto del male a nessuno pur essendo capace di improvvise violenze ai danni delle infermiere che non vogliono lavare o toccare suo fratello, il suo "fratellino". Gildo lava il fratello nudo, lo monda dei peccati che non capisce né conosce, e le macchie, quelle macchie così inopportune su quel corpo tanto amato, sembrano a Gildo (che nome!) nuvole in cielo da cui estrapolare la visione di forme fantastiche. Ma oggi è un giorno speciale: Gildo ha portato con sé una medicina; "la" medicina. La medicina che... Gildo. Povero idiota. Fratellini è principalmente una partitura gestuale prima ancora che testuale. Lo immagino interpretato in tutti i dialetti e gli slangs del mondo ma in nessuna lingua ufficiale. Quella serve esclusivamente a scandire il tempo, a contare i minuti usando parole che forse non si comprendono neppure.

4 febbraio 2019

ore 9.30

DAI 4 ANNI • Scuole Materne/Elementari

Pescatori di stelle

Storie di miti del cielo

testo e regia Renata Coluccini
Teatro del Buratto - Milano

Questa è la storia di un tempo, un tempo molto tempo fa. Un tempo in cui nell'universo c'era una certa confusione. Un tempo in cui Giove era il dio del cielo, Nettuno il dio del mare. Ma in quel tempo, a volte, il mare si rifletteva nel cielo. E il cielo nel mare. I pesci, saltavano per sbaglio nel cielo... diventando stelle. Le stelle cadevano nel mare... per trasformarsi in stelle marine. Per non parlare dei cavalli... cavallucci marini... costellazioni di cavalli alati. Le stelle non stavano al loro posto nel cielo. E i marinai che provavano, nel loro navigare, ad orientarsi con le stelle del cielo... si perdevano. Per questo c'erano La Signora Pescatrice e il Signor Pescatore di Stelle. Il loro compito era quello di ripescare le stelle che si tuffavano in mare e rimetterle al loro posto nel cielo... perché le stelle nel cielo raccontano delle storie come quella di Perseo e del suo cavallo alato... o quella di Fetonte e del carro del sole... Anche sulla terra vi sono stelle trasformate in fiori come i narcisi e un po' Narciso è anche il Signor Pescatore. E poi, una notte, apparve la stella Polare...

18 e 19 febbraio 2019

ore 9.30

DAI 6 ANNI • Scuole Materne/Elementari

Jack e il fagiolo magico

di Ivano Cugia
Teatro Akroama - Cagliari

Jack, bambino astuto e coraggioso, si avventura in un mondo a lui sconosciuto, imbattendosi nelle più stravaganti vicende, affrontando e sconfiggendo le sue paure in nome di importanti valori affettivi: famiglia e amicizia. Jack è orfano di padre e vive in una misera casa di campagna con la sua mamma e la loro mucca, unico mezzo di sussistenza. Un giorno l'amata mucca smette di produrre il latte e così si decide di venderla. Inizia qui l'avventura di Jack, che si imbatte in personaggi stravaganti. L'urgenza della fame lo spinge a cercare una soluzione in un altro misterioso mondo. Nelle fiabe non c'è mai delusione: si è sempre esauditi. I desideri si avverano grazie ad una serie di azioni concrete che risolvono la situazione...

11 e 12 marzo 2019

ore 9.30

DAI 5 ANNI • Scuole Elementari

Pippi calzelunghe

di Astrid Lindgren
regia Pino Costalunga e Marinella Rolfart
Fondazione Aida, Verona
Glossateatro e Papagena, Norrköping, Svezia

Pippi Calzelunghe nasce nel 1941, quando Karin, la figlia di Astrid Lindgren aveva 7 anni e fu colpita da una polmonite che la costrinse a letto per un lunghissimo tempo. Sera dopo sera, racconto dopo racconto, avventura dopo avventura Astrid Lindgren inventava racconti, e a un certo punto decise di mettere su carta le storie di questa stramba bambina coraggiosa e vitale. Le storie di Pippi Calzelunghe vennero pubblicate per la prima volta nel 1945. Non è stato solo il successo commerciale a caratterizzare questi 70 anni di Pippi ma la grande influenza che la figura di questa bambina anticonformista, indipendente e capace di sovvertire le regole ha avuto sull'immaginario infantile e che la rende un'eroina del femminismo ante-litteram. Una bambina assolutamente fuori dagli schemi, e dei suoi amici attraverso i loro occhi sbarazzini e spensierati. La storia di Pippi si snoderà dal suo arrivo nella vecchia casa, Villa Villacolle, con una scimmietta dallo strano nome il Signor Nilsson in una scenografia coloratissima e divertente...

da 18 al 27 marzo 2019

ore 11.30

dall'1 al 5 aprile 2019

DAI 10 ANNI • Scuole Medie/Superiori

Il cavaliere inesistente

di Italo Calvino
progetto e regia Luca Mazzone
luci Gabriele Circo e Fiorenza Dado
Teatro Libero Palermo

«Alle volte uno si crede incompleto ed è soltanto giovane». Lo dice Calvino nel suo *Visconte dimezzato*. Ed è, in fondo, una perfetta sintesi di quel moto dell'anima che spinge Medardo di Terralba a cercare la metà di se stesso. Ne *Il Cavaliere inesistente* la ricerca della propria essenza si trasferisce su un piano metaforico ancor più ardito: al centro delle vicende epiche e cavalleresche del terzo romanzo della trilogia i nostri antenati, vi è un cavaliere che non esiste. D'altronde è mai esistito, esiste ed esisterà mai un cavaliere perfetto che non ha mai bisogno di mangiare né di dormire? Che è sempre pronto alla battaglia? Che non cede mai alla lussuria né ai sentimenti? che ha un'armatura perfetta, lucida e brillante, come una seconda pelle? L'unica che possiede? Esisterà mai? Forse però è inesistente così come lo è quella perfezione cui tutti aneliamo, la perfezione del nostro anelito verso l'infinito. Agilulfo, Rambaldo, Bradamante, Torrismondo, Suor Teodora, Gurdulù, Carlo Magno, scandiscono così le avventure e l'epica di un romanzo immaginifico che naviga tra impedimenti e avventure, contraddizioni e iperboli, come la vita dell'uomo contemporaneo.

25 marzo 2019

ore 9.30

**LABORATORI
& FORMAZIONE**

DAI 7 ANNI • Scuole Elementari

(Una) Regina

di e con Stefania Ventura e Gisella Vitrano

Quintoequilibrio, Torino / Palermo

Teatro Evento, Vignola

“C’era una volta e una volta non c’era...” una Regina nel suo Castello, la sua vecchia mamma l’ha nominata sul più bello, l’ha messa sopra un trono alto un metro e tre, le ha detto sottovoce: adesso tocca a te”.

In un giorno di pioggia non si può uscire, meglio restare in casa, la parata della banda è annullata. Due sorelle, con gli strumenti luccicanti ancora in mano, guardano fuori dalla finestra. Una è tristissima, l’altra assorta. Per combattere la noia s’inventeranno una fiaba che le trasporterà indietro nel tempo, quando c’erano vecchie governanti stanche di regnare e fanciulle ubbidienti, il cui destino era scritto nel nome con cui nascevano. “Cosa vuoi fare da grande?”

La domanda può sembrare inutile per una giovane principessa chiamata Regina! E se invece la nostra Regina coltivasse in segreto un desiderio diverso, lontano dal futuro che si prospetta per lei? Quanto coraggio ci vuole per ribellarsi a un destino che ci sta stretto per dare ascolto al nostro talento più profondo? ? E cosa succederebbe se, per amore di chi ha scelto per noi, non riuscissimo a dire di no?

6.7 maggio 2019

ore 9.30

DAI 6 ANNI • Scuole Elementari

Il mio amico Frankie

di Massimiliano Burini

Fontemaggiore Perugia

La famiglia Shelley si trasferisce e cambia città. Il Padre si chiama Victor, ed è un medico; la madre, Mary ed è una scrittrice. La loro figlia ha sei anni, non sappiamo il suo nome. Sappiamo solo che è una bambina. Il padre e la madre con il passare del tempo si immergono nella routine giornaliera, e presi dal lavoro e dalla frenesia della vita, trascurano il rapporto con la bambina, che, non avendo ancora nuovi amici, si sente sola; così, lei passa il tempo a giocare con un cavallino e a disegnare. Disegnare. Disegnare. Un giorno, la bambina, grazie ad un foglio, una penna e un pò d’inchiostro disegna Frankie, il suo amico immaginario.

È qualcuno da scoprire. In quel personaggio, creato dall’incontro della sua solitudine e della sua immaginazione, c’è tutto. Quella strana e buffa creatura è in realtà un’anima nobile, alta, educata ed è il primo ad avere paura.

Paura del non conosciuto. E sarà proprio la bambina ad avere cura di lui e a tendergli la mano verso un’amicizia da scoprire...

Teatro Libero progetta e promuove diverse attività di formazione destinate alle scuole di ogni ordine e grado, che si articolano in: **Laboratori** di alfabetizzazione al teatro, che approfondiscono tematiche e pratiche del fare teatro (corpo, voce, movimento, dizione, lettura, improvvisazione) e che possono sviluppare tematiche anche connesse con gli spettacoli della programmazione; Il Laboratorio è preferibilmente a carattere esperienziale, rivolto a gruppi classe e/o interclasse; si configura come un’occasione preziosa per la conoscenza del Sé attraverso attività di base quali: giochi di espressività, esercizi sull’ascolto attivo, sulla comunicazione efficace e le improvvisazioni un percorso esperienziale che lavora sulle modalità espressive e creative, con ricadute sul senso di autostima e la capacità relazionale immediatamente spendibili all’interno del percorso scolastico. È, inoltre, possibile prevedere interventi mirati destinati a gruppi in cui siano presenti soggetti definiti normodotati e soggetti in situazione di disabilità, che hanno al centro il tema dell’integrazione. Nei percorsi più lunghi può prevedersi una performance conclusiva.

Progetti di formazione secondo i programmi dell’alternanza scuola/lavoro, che vengono progettati in sinergia con le istituzioni scolastiche individuando dei specifici percorsi formativi nell’ambito dei saperi e dei mestieri della scena. Ciascuno laboratorio prevede un numero minimo di venti partecipanti, potrà svolgersi all’interno degli spazi delle istituzioni scolastiche purché dotate di ambienti adeguati, e dovrà avere una durata minima di 20 ore.

La tariffa oraria è di €50 + IVA.



sostenuto da



TEATRO LIBERO PALERMO ONLUS
Centro di Produzione teatrale
riconosciuto da MiBACT

Salita Partanna, 4 (Piazza Marina)
90133 Palermo

T. +39 091 6174040

www.teatroliberopalermo.it
info@teatroliberopalermo.it